



Azione Cattolica Italiana

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

Presidenza Diocesana

È sempre il momento giusto, opportuno e favorevole, per educarsi e per educare. Non c'è stagione della vita che non abbia bisogno di attenzione educativa; ugualmente, ogni fase della storia dell'umanità richiede che le migliori risorse sociali e culturali siano investite nel compito educativo. L'Azione Cattolica Italiana - associazione ecclesiale per cui l'educazione umana e cristiana è la scelta che sta all'origine di tutte le altre - in occasione della festività di San Francesco d'Assisi, copatrono d'Italia e anche dell'ACI, intende ribadire il proprio impegno formativo, avendo a cuore la costruzione di coscienze individuali orientate al bene comune, al servizio della Chiesa e della Comunità nazionale in spirito di dialogo, di collaborazione, di solidarietà, portando nella vita pubblica il contributo motivato e fattivo di chi crede nel Vangelo.

Il momento presente pone molteplici sfide all'Italia: dalla crisi economica all'emergere di preoccupanti forme di egoismo sociale e di populismo, dai cambiamenti demografici (invecchiamento della popolazione, migrazioni) alla disgregazione morale che intacca le fibre della convivenza civile. Ugualmente gli scenari internazionali - in una dimensione di accresciuta interdipendenza globale - pongono in evidenza le medesime sfide.

Al contempo non vanno trascurate, e tanto meno sottovalutate, le risorse di cui il Paese stesso dispone, che invocano maggiori attenzioni, cure, sostegni, investimenti: la famiglia, i giovani, la scuola, il lavoro e il volontariato. Ciascuno di noi è chiamato a compiere un'opzione di fondo tra rassegnazione e speranza; tra l'attesa passiva di tempi migliori e il lavoro incessante per costruire una nuova stagione sociale, civile, culturale, economica, politica.

Occorre anzitutto un rinnovato e concreto impegno della politica per dare futuro al Paese; per far crescere l'occupazione; per offrire nuove speranze ai giovani; per garantire lo sviluppo del mezzogiorno; per dare un segnale forte sulla strada della legalità; per promuovere la giustizia sociale. I mali dell'Italia, primi fra tutti la disoccupazione e il precariato, sono anche figli di una diffusa mancanza di giustizia e di solidarietà.

Sull'Italia intera pesano vicende giudiziarie che riguardano anche i vertici delle Istituzioni, oltre che ampi settori della classe dirigente. Come ha sottolineato il cardinale Angelo Bagnasco, «la questione morale, quando intacca la politica, ha innegabili incidenze culturali ed educative», contribuendo «a propagare la cultura di un'esistenza facile e gaudente, quando questa dovrebbe lasciare il passo alla cultura della serietà e del sacrificio, fondamentale per imparare a prendere responsabilmente la vita». Si tratta, ha aggiunto il presidente della CEI, «non solo di fare in maniera diversa, ma di pensare diversamente: c'è da purificare l'aria, perché le nuove generazioni - crescendo - non restino avvelenate».

L'Azione Cattolica ha dunque il dovere non solo di denunciare senza omissioni, ma anche di indicare un sentiero di crescita della coscienza comune, che non può prescindere dal paziente e costante rafforzamento di quella personale. L'Azione Cattolica Italiana crede che esista una singolare sinergia tra le scelte personali e il sentire collettivo, e che dai territori, dalle comunità, possa nascere uno stile nuovo di cittadinanza e di convergenza tra le forze sane della nazione, capace di rinnovare nelle fondamenta l'intero Paese.

Occorre - l'ACI non si stancherà mai di ripeterlo - un *nuovo patto educativo* che leghi in modo indissolubile e verificabile i comportamenti dei cittadini con quelli dei responsabili della cosa pubblica.

Frosinone, 8 ottobre 2011

Azione Cattolica Italiana – Presidenza Diocesana

Diocesi di Frosinone – Veroli - Ferentino

Episcopio – via dei Monti Lepini, 173 03100 Frosinone tel. 0775290852 – 3358372762

Fax 0775202316 – mail danalv@email.it